



77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Impianto agrofotovoltaico con potenza di picco pari a 35 MWp denominato "BIDDINE" da realizzarsi nel comune di Acate (RG) in località C.da Biddine e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, quali una nuova linea elettrica interrata in AT da 36 kV ricadente nei Comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT) e una stazione di utenza ubicata nella contrada Marfisa del comune di Caltagirone (CT) collegata in antenna con una nuova stazione di trasformazione 220/36 della RTN.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Regione Sicilia.

Il progetto è localizzato nel Comune di Acate (RG) con relative opere connesse che ricadono nei comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT) e prevede realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con potenza di picco del generatore di 35 MWp ca.; è prevista l'installazione di inseguitori solari ad un asse (tracker orizzontali monoassiali a linee indipendenti) quali strutture di supporto ai moduli fotovoltaici. L'impianto, sarà di tipo grid-connected in modalità trifase (collegata direttamente alla rete elettrica di distribuzione). L'impianto di generazione fotovoltaica in progetto sarà installato direttamente a terra con struttura in acciaio zincato e l'energia elettrica da essi prodotta verrà convogliata ai gruppi di conversione (inverters) ed ai trasformatori di tensione distribuiti all'interno dell'area di impianto. Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 202001148 (accettata da Proponente e allegata alla presente istanza).

L'impianto produttivo (lato elettrico) in esame (strutture sostegno pannelli, viabilità, cabine, fascia tagliafuoco etc.), occupa un'area pari a 46,20 ettari circa, entro cui ricadono:

- Superficie agricola tra i pannelli fotovoltaici (filari e aree adiacenti): 11,50 Ha
- Area di inerbimento sotto i tracker: 16,20 Ha
- Area di mitigazione ambientale e degli impluvi: 8,50 Ha (di cui ha. 1,50 di mitigazione delle fasce ripariali interessanti l'impianto, per una larghezza di mt. 10 per lato);
- Aree tagliafuoco: 3,40 Ha
- Aree tecniche (strade, locali, al di sotto dei pannelli per meno di 2.1 m): 6,60 Ha

Il proponente si impegna, inoltre, a realizzare (su aree al di fuori dei citati 46,20 ettari dell'impianto fotovoltaico e comunque nella propria disponibilità) ulteriori aree produttive (lato agricolo) destinate ad attività colturali per una superficie pari a circa 20 ettari, così ripartita:

- Fascia arborea perimetrale costituita da oliveto (larghezza 10 m): 6,90 Ha
- Aree di compensazione costituita da mandorleto: 13,10 Ha.

Oltre alle fasce arboree a oliveto e mandorleto, la superficie agricola disponibile tra i pannelli fotovoltaici (filari e aree adiacenti), risulta essere di circa 11,50 Ha e su di essa è prevista una rotazione triennale di patata, fava e carota, anche in considerazione del fatto che tali colture sono ampiamente diffuse nel territorio di riferimento.

L'impianto "BIDDINE" produrrà 73.130.000 kWh anno di energia elettrica, equivalente al fabbisogno energetico di circa 20.890 famiglie, con un mancata emissione di CO<sub>2</sub> pari a 32.566 ton di CO<sub>2</sub> annui, che nei primi 30 anni di vita di impianto saranno equivalenti a circa 976.980 ton di CO<sub>2</sub>.

La Società proponente intende realizzare l'impianto agrofotovoltaico in oggetto, ponendosi come obiettivo la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile coerentemente agli indirizzi stabiliti in ambito nazionale e internazionale, volti alla riduzione delle emissioni dei gas serra ed alla promozione di un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario, mantenendo al contempo la produzione agricola.

I principali impatti associati alla realizzazione dell'impianto consistono:

- Occupazione di suolo: essa, tuttavia, risulta di fatto ascrivibile alla sola presenza delle cabine elettriche e della viabilità in quanto le restanti aree di impianto (comprese quelle tra le file di moduli fotovoltaici) saranno libere e destinate alle attività agropastorali e misure compensative, essendo l'impianto in oggetto un agrofotovoltaico. L'impatto sulla componente suolo si ritiene quindi non rilevante.
- Impatto paesaggistico: legato alla introduzione di una nuova opera nel territorio. Attraverso le opere di mitigazione che saranno messe in atto (quale la realizzazione di una fascia arborea perimetrale di larghezza pari a circa 10 m), unitamente alla scelta di moduli fotovoltaici con tecnologia antiriflesso che ridurranno sensibilmente il fenomeno dell'effetto lago, si ritiene che l'inserimento dell'opera del paesaggio e dunque l'impatto su di esso sia da considerarsi non pregiudizievole.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con la **ZSC – Zona Speciale di Conservazione “Sughereta di Niscemi” (ITA050007) gestita da Regione Siciliana Azienda FF.DD. e la ZSC – Zona Speciale di Conservazione “Bosco di Santo Pietro” (ITA070005) Regione Siciliana Azienda FF.DD..**

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.